

## A tutti i Soggetti Interessati

Oggetto: Circolare APT-21A "Approvazione di progetti e varianti di opere e impianti aeroportuali"

Si comunica che nell'ambito del programma normativo dell'Ente è stata definita la revisione della Circolare APT-21

In particolare la circolare revisionata:

- chiarisce la finalità "pubblica" di ogni infrastruttura destinata ad un uso diretto o indiretto del passeggero e, conseguentemente, l'applicazione del DPR 207/10 (Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti) ai progetti di impianti ed opere aeroportuali;
- recepisce gli aggiornamenti normativi introdotti dal DPR 207/10, applicandoli alla realtà aeroportuale e alle specifiche competenze dell'Ente;
- articola sinteticamente il quadro degli strumenti di programmazione degli interventi aeroportuali al fine di coordinare lo sviluppo progettuale di opere ed impianti aeroportuali;
- richiama le responsabilità dei vari protagonisti del processo progettuale, evidenziando la centralità del Responsabile Unico del Procedimento, del Post Holder Progettazione e del Safety Manager;
- chiarisce le definizioni, già presenti nella esistente APT 21, circa le tipologie di interventi (manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione e nuova costruzione) previste in ambito aeroportuale;
- chiarisce la necessità, per i Gestori, di approfondire, nel progetto, i temi fondamentali in materia di rispetto dei requisiti previsti nel RCEA, di abbattimento delle barriere architettoniche, di sostenibilità ambientale dell'opera da realizzare (valutata in rapporto al "ciclo di vita" della stessa) e di qualità architettonica dell'opera, come parte del sistema unitario "aeroporto";
- introduce criteri di approvazione semplificata attraverso la programmazione dei progetti afferenti ad una specifica casistica, attuata con la revisione del Piano delle Manutenzioni e del Piano di utilizzo dell'aerostazione, nonché con l'introduzione del Piano delle Progettazioni di nuova concezione;
- introduce il documento di "Relazione di fattibilità pre-progettuale" quale strumento di verifica preliminare della "fattibilità" dell'intervento proposto, intermedio tra la programmazione propria del Piano di Sviluppo e la progettazione, in senso stretto;
- introduce la necessità di procedere, prima dello sviluppo progettuale, ad una preventiva verifica delle eventuali esenzioni regolamentari che dovessero intervenire nella realizzazione dell'intervento;



- specifica le modalità di presentazione, da parte del Gestore, di progetti di opere e di impianti aeroportuali, introducendo la necessità di produrre, a seconda del caso, documentazione di approfondimento circa temi di specifica competenza dell'Ente (ad es. *Relazione di impatto sui livelli di servizio*, *Relazione in materia di certificazione energetica dei fabbricati*, *Relazione sui requisiti acustici dei fabbricati*, *Relazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche*, *Relazione sulla sicurezza dei lavori in aeroporto*); viceversa, per impianti e strutture, si prevedono relazioni illustrative, in luogo delle relazioni tecniche di calcolo, tali da riportare i soli aspetti essenziali della progettazione;
- introduce gli adempimenti a cui è chiamato il Gestore e gli approfondimenti necessari, in caso di interventi relativi ad "opere strategiche e rilevanti";
- introduce la necessità di trasmettere ad ENAC i rapporti di verifica per tutti i livelli di progettazione, nonché del verbale di validazione, in coerenza con il DPR 207/10;
- chiarisce la necessità (nell'ambito della disciplina dei Lavori pubblici) di dare evidenza e motivare la legittimità delle varianti in corso d'opera al progetto approvato, preventivamente rispetto alla predisposizione della documentazione di variante;
- specifica la documentazione necessaria da produrre nel caso di varianti in corso d'opera, facendo distinzione tra "varianti quantitative" e "varianti qualitative";
- chiarisce la valenza dell'approvazione di ENAC dal punto di vista tecnico, economico ed amministrativo.

La Circolare, pubblicata nella sezione "consultazione normativa" del sito dell'ENAC [www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it) può essere scaricata congiuntamente al relativo modulo commenti.

Eventuali commenti ed osservazioni dovranno pervenire entro il 31 gennaio 2014 all'indirizzo di posta elettronica [regolazione.ambienteapt@enac.gov.it](mailto:regolazione.ambienteapt@enac.gov.it).

Cordiali Saluti

Il Direttore Centrale

  
Enea Guccini